

**XIV GIORNATA DELL'ECONOMIA**  
**Servizi e Turismo i comparti in crescita,**  
**performance positive anche per il manifatturiero.**  
**Disoccupazione ferma al 5,3% e al 17,1% per i giovani,**  
**metà dei valori regionali**  
**Strategica per le PMI la cultura digitale**

**Dal Rapporto Cuneo 2016 emerge che l'economia della Granda ha saputo meglio di altre reagire all'onda lunga della crisi.**

**Con un valore aggiunto pro-capite di 26.516 euro la nostra provincia contribuisce per oltre il 14% alla produzione della ricchezza regionale, contando oltre 83.000 imprese registrate. Le imprese in rosa rappresentano il 22,8%, ovvero un quarto del totale, dato ben superiore a quello nazionale.**

**Segnali positivi anche dalle esportazioni, con oltre 7 miliardi di euro di merci che raggiungono i mercati esteri per i due terzi destinati all'Europa e che generano un saldo positivo della bilancia commerciale di 3 miliardi di euro.**

È un'economia in moderata ripresa, in linea con l'andamento nazionale, quella che emerge dal **Rapporto Cuneo 2016**, illustrato lunedì 16 maggio nel salone d'onore della Camera di commercio, in occasione della **XIV Giornata dell'Economia**.

Durante l'incontro, organizzato contestualmente in numerosi enti camerali del territorio italiano, è stato presentato **lo stato di salute dell'economia provinciale**, proponendo una nuova chiave di lettura sull'evoluzione dei sistemi produttivi, propedeutica alla definizione di innovative politiche di sviluppo territoriale.

Dall'analisi del contesto dei mercati e della crescente competitività internazionale, ai quali anche le piccole imprese oggi devono inevitabilmente fare riferimento, è emersa la **necessità di supportare** la diffusione della **cultura digitale**, quale strumento efficace per l'individuazione di **nuovi sbocchi commerciali e di nuove prospettive occupazionali per i giovani**.

A dare un segno tangibile dell'interesse delle nuove generazioni ai temi trattati nella giornata, la **partecipazione di una delle classi V dell'istituto Bonelli di Cuneo**.

*"Il tessuto provinciale, che alla crisi ha pagato un prezzo pesante, è comunque sano, come ci confermano i dati diffusi oggi: con un **valore aggiunto pro-capite di 26.516 euro** produce il 14% della ricchezza regionale. La Granda conta **83.298 imprese registrate**, comprensive delle unità locali, che contribuiscono a creare posti di lavoro e a*

*mantenere il **tasso di occupazione al 67,1%** – ha sottolineato il presidente **Ferruccio Dardanello** -. *Sto a noi cogliere i segnali positivi e le istanze che provengono dagli imprenditori, per offrire loro servizi qualificati ed efficienti. A fine aprile in Camera di commercio abbiamo organizzato la **Giornata della trasparenza**, per far conoscere il nostro operare e rendere conto ai nostri interlocutori della gestione, che destina il 45% delle risorse del proprio bilancio alle iniziative di promozione economica, che riesce a saldare i propri fornitori in una media di 13,33 giorni e che iscrive le pratiche al registro imprese in una media di 1,06 giorni”.**

**Cuneo contribuisce per oltre il 14% alla produzione della ricchezza regionale, con un valore aggiunto pari a 26.516 euro**, il più elevato in ambito piemontese (che esprime un valore medio di 25.359).

Anche se per il quinto anno consecutivo **il saldo delle imprese registrate è ancora in flessione**, come risulta dal **tasso di crescita negativo (-0,18%)**, nel 2015 è stato possibile scorgere alcuni segnali di miglioramento. Rispetto agli anni precedenti è infatti **diminuito il numero di chiusure aziendali** e si è confermata la propensione ad avviare nuove imprese, soprattutto da parte dei più **giovani, titolari di 1 nuova impresa su 3**.

Importante il contributo delle **donne**, che **conducono 15.904 imprese**, circa un quarto del totale.

Notizie incoraggianti giungono anche dal **mercato del lavoro**, dove **Cuneo** si conferma come **l'area piemontese dalla performance migliore**. Come già lo scorso anno la provincia Granda registra un **tasso di disoccupazione pari a 5,3%** (e si colloca al terzo posto nella graduatoria nazionale, preceduta solo da Bolzano e Vicenza), tasso che **raggiunge il 17,1% per le giovani generazioni**, quando entrambi i valori in ambito regionale raddoppiano (10,2% il primo e 38,1% il secondo).

Segnali positivi anche dalle **esportazioni, con oltre 7 miliardi di euro** di merci cuneesi che raggiungono i mercati esteri, per i due terzi destinati all'Europa e che generano un **saldo positivo della bilancia commerciale di 3 miliardi di euro**.

Forte dei prestigiosi riconoscimenti Unesco per le Langhe e il Roero e l'area del Monviso, si è affermata quale importante meta turistica nel panorama regionale: complessivamente, **il 2015 ha evidenziato un incremento tanto degli arrivi (+4,6%), quanto delle presenze turistiche (+3,0%) giunte a quota 1.695.364**.

Sull'importanza di **accelerare il cambiamento, quale strumento efficace per dare vigore allo sviluppo imprenditoriale del territorio cuneese**, si è focalizzato l'intervento di **Giuseppe Tardivo**, ordinario di Economia e Direzione delle Imprese dell'Università di Torino e direttore della sezione di Economia e Direzione delle imprese e coordinatore del Campus di Management ed Economia, sede di Cuneo.

*"La provincia di Cuneo dimostra una grande abilità imprenditoriale, con aziende di qualità in grado di interagire con il territorio e di valorizzarne le specificità - afferma **Giuseppe Tardivo** -. Il "modello Cuneo" è un modello virtuoso che si distingue per il binomio lavoro/risparmio e forte delle proprie radici punta allo sviluppo. In questo ambito l'università gioca*

*un ruolo cardine nella collaborazione con le istituzioni e dunque con le imprese. È necessario essere sinergici e innovare attraverso l'esistente, attuando una politica economica condivisa che sappia promuovere una crescita organica del territorio”.*

A testimoniare **l'importanza dell'applicazione delle nuove tecnologie ICT** (informazione e comunicazione tecnologica) per affrontare **orizzonti più ampi di mercato e competere in modo più efficace**, offrendo **nuove opportunità occupazionali ai giovani**, sono intervenute con le loro testimonianze **quattro imprese della provincia**: Azienda agricola **F.lli Massucco** s.s. di Castagnito, **Cantine Ascheri Giacomo** di Ascheri Mariantonietta s.a.s. di Bra, **Itsgood** s.r.l. di Roccavione e **Bus Company** s.r.l. di Saluzzo.

Dalle esperienze presentate maturate in settori diversi, in differenti luoghi della provincia e ciascuna con un proprio vissuto imprenditoriale è comunque emersa **l'importanza del digitale e del web quali strumenti di valorizzazione della territorialità e di penetrazione del mercato, soprattutto estero**. Ambiti che necessitano del sostegno delle istituzioni e di specifiche progettualità come quelle poste in essere **dall'ente camerale cuneese che da anni accompagna nello sviluppo le piccole e medie imprese**.

La giornata è stata moderata da Gianpaolo Marro de La Stampa di Cuneo.

Cuneo, 16 maggio 2016